

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del...
In quarta pagina...
Per più inserzioni, prezzi da convenire...
Strazione e redazione: Via Savorgnan n. 171
Amministratore: Via Savorgnan n. 18

Bruchi e pipistrelli

In un discorso dell'avv. Caratti

I giornali di Venezia di ieri portano un largo saggio del discorso pronunciato domenica dall'avv. Umberto Caratti in seno al comitato magistrale di Vicenza, convocato da quella sezione dell'Unione m. n. per protestare contro i sistemi di quella Giunta: parola che imperverosa contro gli insegnanti di fede liberale e specialmente contro il direttore didattico sig. Magiaco.

Nel non possiamo che lodare ed apprezzare senza ritegno il contegno dell'avv. Caratti, congratolandoci con lui per l'efficacissimo e splendido discorso, che risponde pienamente alle nostre idee, come dovrebbe rispondere a quelle di tutti i veri democratici.

L'avv. Caratti ha infiorato il suo dire con l'immane e inadovantissima stralindine ed ha definito col vocabolo di bruchi e pipistrelli quei retrogradi che attendono alla rigogliosa bellezza del giardino magistrale.

Tutto ciò va bene! Ma vada, egregio avv. Caratti, a Vicenza, come in tutte le altre città d'Italia, ch'ella ha in questi ultimi tempi visitato, i suoi discorsi non possono avere che l'efficacia di una calda fiamma che alimenta e propaga l'incendio destinato a distruggere la gramigna clericale del passato; ma a Udine, dove ella più che della parola può disporre del voto, dell'appoggio degli amici e del consenso dell'intero corpo insegnante, che cosa si è fatto?

Si è lasciato cadere come lettera morta la promessa contenuta nel programma elettorale democratico di provvedere alla graduale laicizzazione della scuola; anzi nel giornale, del quale ella era principale ispiratore, si tentò di difendere l'operato del suo amico e collega avv. Giardina che, dando il frego ai precedenti impegni, di punto in bianco, per opportunità politica, ristabiliva l'insegnamento della dottrina nelle scuole del Comune e chiamava i preti a presiedere gli esami.

Non le pare, egregio avv. Caratti che ella, nella sua veste di presidente dell'Unione m. n., avrebbe dovuto, d'accordo col corpo insegnante, (e) opporsi a questa abdicazione? non le pare che, nella sua qualità di consigliere comunale ascoltato e riverito, ella avrebbe dovuto protestare contro il contegno e nonzolezzo del suo collega?

Crede pure, avv. Caratti, che se Lei avesse concesso alla sua Udine un po' di quel bene e di quella energia che va prodigando per l'Italia, il Consiglio comunale di Udine non avrebbe subito lo smacco di vedersi annullato l'ultimo concorso magistrale, e di conseguenza respinto un regolamento scolastico che non risponde allo spirito della legge.

E forse nel giardino magistrale di Udine fiorirebbero quelle rose, che sono qui rappresentate dai boicottati maestri Cosmi e Bulfoni, e non troverebbero pastura i bruchi e i pipistrelli che, come il maestro Clemencich, godono invece tutta la fiducia e tutta la considerazione della Giunta sedicento anticlericale democratica.

(*) In una riunione presieduta dal dottore avv. Franceschini circa ottanta insegnanti del Comune, meno tra maestro, si pronunciarono contro l'insegnamento della dottrina nelle scuole.

Il generale Saletti a Vienna

Arrivato domenica a Vienna, il nostro capo di stato maggiore andò a fare i convenevoli al capo di stato maggiore austriaco; e ieri fu ricevuto da Francesco Giuseppe, che gli offerse poscia un pranzo.

I giornali viennesi, da questa visita, traggono la conseguenza di un riavvicinamento italo-austriaco. Poverini! un generale o un ministro non sono ancora la nazione italiana!

Fra gli Italiani d'oltre confine

Austria e Italia

L'on. Bartoli, deputato per l'Istria, in un suo discorso tenuto alla Delegazione austriaca a Vienna, dopo aver enumerati tutti i modi con cui il governo posterga ed opprime la popolazione italiana soggetta all'Austria, delle quali proclamò, altamente la guerra, e l'indignità italiana, così venne a concludere:

«Io non so se tutto ciò possa far scemare il numero di coloro che il ministro degli esteri si compiace di chiamare i circoli irrisponsabili; non so se tutto ciò possa contribuire a risaldare quell'alfianza diplomatica che si dice assista tuttora fra l'Austria e l'Italia, allorché di cui gli avvenimenti che l'Austria appresta nelle province meridionali farebbero dubitare; ma so di certo che il contegno a noi ostile del Governo austriaco, mi impedisce di nutrire fiducia nella politica del Governo romano.»

Il delitto di un pellagroso

Mentre il noto e stimato farmacista sig. Suzzi di Flumicello si trovava nella sua farmacia conversando con due forestieri comparve colà un contadino, che da parecchio tempo è afflitto da pellagra. E' ammalato chiese del medico ad avendogli il sig. Suzzi risposto che non era ancora venuto, il contadino cominciò ad inveire contro il farmacista, pretendendo che gli desse una medicina che lo guarisse, anzi che somministrargli acqua pura. Il sig. Suzzi cercò di pacificarlo il governo o lo convinse di attendere il medico fuori della porta.

Il manico usci e attese fuori fino a quando s'accorse che il Suzzi era rimasto nuovamente solo in farmacia. Allora irruppe nella farmacia colpendo con una ascia ripetutamente il sig. Suzzi, che riportò alcune orribili ferite alla testa.

Il Suzzi venne trasportato nell'abitazione del medico, ma essendo questi assente lo si dovette condurre ad Aquileia, e non essendovi trovato neppure qui il medico, fu giocoforza di trasportarlo a Cervignano. Il suo stato è molto grave.

La caccia a Gorizia e Gradisca

Le pubbliche cacce risero nel 1905 cor. 530 per Gorizia, il circondario cor. 11.038,88, e le cacce del Gradiscano cor. 18.645,88.

Furono uccisi nelle cacce di Gorizia città: 5 caprioli, 22 lupri, 17 fagiani, 2 pernici, 62 beccaccia, 28 beccocchini, 0 anitre, 3 volpi, 4 scoiattoli, 1 gatto, 4 astori. Nel circondario 169 caprioli, 6 canosci, 1567 lupri, 3 conigli, 2 galli cedroni, 4 galli da montagna, 3 francolini, 5 pernici bianchi, 226 cotorni, 76 fagiani, 644 pernici, 100 quaglie, 218 beccaccio, 61 beccacchini, 31 anitre, 145 volpi, 24 martore o faine, 8 donole, 5 lontre, 7 gatti selvatici, 30 tassi, 384 scoiattoli, 1 aquila, 1 gatto, 92 astori, e 178 corvi o gazze.

Nel Gradiscano: 6 caprioli, 3411 lupri, 15 cotorni, 24 fagiani, 1013 pernici, 1383 quaglie, 272 beccaccia, 578 beccocchini, 7 anitre selvatiche, 763 anitre, 89 volpi, 62 martore o faine, 18 donole, 42 puzzole, 14 lontre, 4 tassi, 6 scoiattoli, 4 aquile, 146 gatti, 364 astori, 710 corvi o gazze.

IL BLOCCO POPOLARE A MILANO

La Democrazia Lombarda e i gruppi socialisti votarono una lista concordata dei candidati alle prossime elezioni parziali amministrative, la quale si compone di 8 democratici, 10 socialisti e 4 repubblicani.

Il fondo per l'emigrazione

Si calcola che il fondo disponibile per l'emigrazione raggiungerà al 30 giugno di quest'anno, gli 8 milioni di lire.

IL LIBERO PENSIERO E FOGAZZARO

La sezione del Libero Pensiero e il Circolo Federico Eralini di Terni hanno, in assemblea riunita, votato un ordine del giorno col quale, ritenendo sacra la libertà di coscienza e di pensiero, anche di serbare ciò che si pensa e di non pensar poi ciò che si scrisse prima, si deplora che al Consiglio superiore della pubblica istruzione permanga intora uno scrittore che s'è clamorosamente sottomesso a un decreto della Congregazione dell'Indice che ne inquisiva e sequestrava il pensiero; o si fanno voti perché lo stesso scrittore, on. Fogazzaro, anche in omaggio ai suoi principi, si accorga della incompatibilità sua a quell'ufficio, spontaneamente rinunziandovi.

LE NUOVE BOMBE DI ANCONA

Ancona 25. — Tema di tutti i discorsi è la scoperta delle bombe di Castel Ferretti.

La questura tradusse sabato sera dirottamente gli arrestati nelle nostre carceri senza interrogarli, ma avvertendo subito il giudice istruttore, che lo stesso di fatto era trovavasi stante l'ora tarda, perché interrogasse gli arrestati immediatamente.

Era corsa voce che uno di essi avesse confessato l'esistenza di un completo contro i Socrani; e la voce è stata riportata anche da qualche giornale di Roma; ma, nei risultati invece che i tre arrestati hanno tenuto lo stesso contegno del barbiere Gabbianelli, nella cui bottega furono scoperte le prime tre bombe, affermando trattarsi di un trucco di qualche malevole allo scopo di rovinare degli innocenti o di ingraziarsi la questura.

La questura pensa invece che le bombe possano essere state prima in Ancona e portate fuori di città dopo le sovversive misure di polizia e le frequenti perquisizioni causate dalla scoperta nella bottega Gabbianelli, sottraendole così alle ricerche e avendole sempre a portata di mano.

Stamani alla direzione d'artiglieria feci la sezione di una delle tre bombe, che risaltò diversamente confezionata dalle altre prime tre bombe, pur essendo basata su proiettili frazionati di piombo e materie esplodenti capaci di produrre gravi conseguenze. Stamani si portarono con grandi precauzioni agli uffici del giudice istruttore, ove ebbe luogo un lungo colloquio fra il procuratore del re e il giudice istruttore. Il fatto, della scoperta si deve, a quanto si dice, alle investigazioni del delegato Capozzi addeito alla delegazione della ferrovia, che notando le solite frequenti gite di taluno degli inquisiti si sospettò e raddoppiò la vigilanza vedendo nella covazione che si tramassero qualche brutta cosa.

La località in cui furono trovate le ultime 3 bombe, dista dalla linea ferroviaria circa 400 m., ma questi 400 m. sono occupati da un fitissimo canneto che si spinge fino all'argine ferroviario.

Secondo la polizia di Ancona e secondo il confidente, il piano degli anarchici doveva essere questo: prendere le tre bombe, insinuarsi nel canneto, e al passaggio del treno reale gettarle le bombe, le cui micce a rapidissimo consumo sarebbero state accese lì per lì, sotto il treno.

L'attentato sarebbe riuscito o non sarebbe riuscito, ma questo secondo la questura sarebbe stato il piano degli anarchici.

Roma 25. — La Tribuna ha da Ancona un'intervista coll'anarchico Rodolfo Felcioli il quale disse che gli anarchici in Ancona sono circa tremila. Appartengono tutti alla Camera del lavoro e sono divisi in sette gruppi per comodità di riunione. Non hanno sede propria; quando hanno da tenere una riunione affittano un locale. Pubblicano il giornale di propaganda La Vita Operaia.

Felcioli dice che è fantastica la voce che gli anarchici di Ancona avessero stabilito di partecipare ad una grande festa campestre nel giorno della vendita del Re. Furono i socialisti o i repubblicani a stabilire l'astensione. Quando avvenne l'arresto degli udici anarchici per insurrezione di propaganda, il sindaco avv. Felici non ottenne la liberazione in seguito all'impegno preso dalla commissione anarchica che il partito non avrebbe disturbato la vendita del re.

Però la commissione non poteva rispondere dei propositi segreti di alcuni utopisti che preparavano le bombe. Corte irragionevoli manifestazioni individuali, avrebbe detto l'anarchico Felcioli, non hanno alcun rapporto cogli intendimenti collettivi.

Noi, ha concluso, non possiamo che deplorare coloro che tentano di compier atti che oltre che essere iniqui danneggiano enormemente la nostra causa.

ALCOOLISMO E CRIMINALITÀ

Una statistica tedesca constata che su 380 delitti di violenza, gravi e leggeri, commessi in una settimana, 165, cioè il 43 per cento, ebbero luogo di domenica. I tre quarti di essi vennero perpetrati dopo le sei di sera, in osterie e caffè, radducendo così evidente il nesso fra le ubbriacature domenicali e le tendenze criminali.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma 25

Oggi seduta dedicata tutta sulle interpellazioni e interpellanze. Si trattò dell'omicidio di Bonasteri, del mancato pagamento dei maestri calabresi ecc.

Le interpellanze iscritte all'ordine del giorno erano, veramente, 89, alcune delle quali di una certa importanza, e non hanno risposto all'appello 67 interpellanti, compresi gli on. Antolisei e Borelani i quali avevano avuto l'incarico del gruppo socialista di interpellare il Governo intorno alla richiesta ministeriale agli ultimi soci di Laurisano, Marco Scorrano, e ai provvedimenti a quelle seguiti.

SENATO

Carta Mani il svolge una interpellanza sui «gravi disordini avvenuti in Sardegna e sui provvedimenti di prevenzione e di repressione adottati a tutela dell'ordine pubblico e della proprietà manomorta».

Giulitti rispose, a lungo, deplorando gli avvenimenti selvaggi, rilevandone però le cause economiche e affermando la necessità di miglioramento; plauso infine all'esercito e all'autorità e augurò alla Sardegna un pronto risorgimento.

Spirito battagliero di Pio X

Roma 25. — Si afferma che il Papa non concederà l'istituzione delle associazioni del culto in Francia, incoraggiando la politica di resistenza nella quale si sarebbero trovati consenzienti i cardinali, Oraglia, Rampolla e Merry del Val.

Giuglielmo il non si reca in Italia

Vienna 25. — La Neue P. P. ha da Berlino: «E' infondata la notizia di parecchi giornali che, l'imperatore Guglielmo intenda recarsi il 10 ottobre a Milano per visitare l'esposizione e poi a Roma per inaugurare colà l'istituto germanico».

Si preparano massacri di terra III

Pietroburgo 25. — Il Ministero degli Interni fu informato dal deputato israelita Brick che si preparano per oggi massacri a Schermitkoff. — Il Ministero inviò telegraficamente ordini a quelle autorità per prendere misure preventive.

RIVISTA SERICA

La bachicoltura dell'Argentina

La coltivazione dei bachi da seta nell'Argentina, come si rileva dalla relazione del Consolato a Buenos Ayres nel primo trimestre del corrente anno, ha raggiunto da alcuni anni a questa parte un notevole sviluppo.

Presentemente si trovano nella provincia di Santa Fe sono di piantagione le quali contengono circa cinque milioni di gelsi. La suddetta provincia dispende già di più di 200, mila albi, si troverà, in grado, in un avvenire non molto lontano, secondo i calcoli fatti, di produrre circa 200, mila chilogrammi di bozzoli all'anno. Anche nella provincia di Cordoba sono stati piantati in gran quantità alberi di gelsi. Nella sola contrada di Caroya vi sono più di 50 mila alberi. I semi e le piantucelle vengono forniti dalla Sociedad Sericícola Argentina. Il risultato deve essere molto soddisfacente, ma non sarà conosciuto definitivamente che fra due o tre anni.

La provincia di Tucuman ha attualmente 300 mila gelsi di 30-40 anni ed ha assicurato un prodotto di chilog. 2 milioni e mezzo di bozzoli all'anno.

Le condizioni per la coltivazione dei bachi da seta sono in questa contrada così favorevoli che numerose sono ormai le filande impiantate.

Molto sviluppata è tale coltivazione anche nella provincia di Salta, Jujuy e Santiago del Estero, le quali, insieme colla provincia di Tucuman, producono circa tre milioni e mezzo di chili.

Di tale produzione si occupano i colonizzatori italiani. Quando anche le cifre suddette non dovessero corrispondere perfettamente alla realtà, esse danno nondimeno un quadro approssimativo della grande importanza che la bachicoltura della seta raggiungerà in Argentina in un prossimo avvenire.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Travesio

24 giugno. A proposito del bosco «Salvez». — Provocato da ingiusti apprezzamenti alla mia corrispondenza del 11 corr. sul vostro Friuli, circa la vendita del bosco «Salvez», mio malgrado mi trovò costretto ribattere a coppa.

Supplano il bigg. del Municipio che il ministero della stampa è il mezzo più adatto e più usato per mettere in evidenza gli errori, scientemente od inconsciamente, commessi dalle pubbliche Amministrazioni e per richiamarle alla retta via.

Ognuno fornito di buon senso deve essere convinto che il bosco è maturo e fitto di taglio ad uso carbone. Ogni ritardo nella vendita porta necessariamente un danno al Comune appaltante, perché i carboni preforiscono il legname di una certa grossezza e cioè di quello che per la loro industria non richiede la spaccatura.

Non regge poi l'idea che il bosco anche invecchiato, va sempre crescendo e possa offrire maggiore introito, perché non si deve dimenticare che boschi del Canali, Meduna, Colfina e Tegoliano moite del Salvez, data la sua singolare ubicazione, lontano da torrenti, sprovvisto di strade, ed che rende difficoltosa e quasi impossibile la condotta delle bove, non si potranno mai avere acquirenti che possano offrire maggiore utile.

Infatti si sa che la Ditta Marcolina di Magiaco aveva stabilito l'impianto di una fusa metallica per trasporto del carbone, impianto che al termine del taglio risultava a beneficio dei comunisti, facilitando ai medesimi in avvenire il trasporto dei prodotti derivati dalla nostra montagna. Sembra poi che i nostri Municipali abbiano la tentura per avversare tutto ciò che è attinente a cose di montagna. Basti a snipia che la nostra on. rappresentanza comunale non volle addeire all'appello dell'associazione Pro Montibus al Silvis di concorsi con una tenue spesa a favore di quella importante istituzione che mira a rialzare le condizioni della pastorizia ed a procurare i rimboschimenti che proteggono dalle pericolose frane e dalle piene dei torrenti.

Al pubblico degli intelligenti e degli onesti il giudizio per assodare che la Giunta col rifiutare l'offerta Marcolina ha agito per puntiglio piuttosto che per una pretesa turberia.

Prato Carnico

26 giugno. Fanciullo disgraziato! — Per l'altro i maestri della scuola superiore e della inferiore mista di Pteria, condussero i loro allievi a fare una passeggiata a Sorogolo; camminando abbandonatamente, il fanciullo D'Agaro Natale stracciato e caddo in un modo adossato a un larice che si ruppe una gamba.

Venne subito amorosamente soccorso, e portato a casa ove il medico dott. Carlo Roia gli presidi le cure necessarie.

Flaibano

29 giugno. Cani vaganti. — A nulla valsero le proteste presso l'ufficio municipale, e privatamente verso il signor sindaco e il segretario comunale, perché, come in tutti gli altri Comuni del Distretto, non si pubblicò, anche in questo Comune, un avviso, secondo il disposto dell'art. 251 della legge C. P. acciòché i cani vaganti condotti a catena o siano forniti della tanscrova.

Entrambi fecero i sordi, e quasi quasi risorse dalle proteste!

Il sindaco vorrebbe obbiettarci che anche facendo pubblicare l'avviso dell'altare ed esponendo una copia nell'altare municipale, le guardie non si curerebbero del punto né poco di fare le dovute contravvenzioni.

Ma io mi porro conto obbiettarlo invece che ciò dimostra francamente ed esplicitamente, la pessima autorità sindacale verso i suoi dipendenti. Dando ordini precisi e severi perché le guardie non devono adempirli?

Su io mi trovassi investito della carica di sindaco, non curandomi neppure della Giunta, ipso facto, sospenderei quell'impiegato qualunque che si ribella ai miei ordini, che snobbano nientemeno che obblighi assunti dall'ufficio che coprono.

Questa mattina nel borgo Codroipo fui assai imbarazzato di curvare dai denti

di un cane che voleva gustare un po' delle mie magre cosce, e di ciò: posso fornire le prove.

L'altro giorno, nel borgo stesso, una bambina ebbe un grande spavento, perchè un cane da caccia palinestra le abbajava incontrandola.

Mi si dice: eh passi tranquillo, il mio cane non ha fatto male ad alcuno! Diamine, e se il primo fossi io ad essere molestato?

Ma intanto abbiamo anche un cane che, indisturbato, gode il privilegio di passare alcune ore del giorno nella segreteria municipale, beninteso senza museruola.

Per oggi basta, in altro giorno parlerò di certi aumenti di stipendii proposti dalla nostra Giunta, ed anche del Regolamento degli impiegati comunali.

Verzegnis

25 giugno. Oh che bella festa! — Così chiameremo quello che avvenne ieri in questo simpatico Comune.

In barba al sindaco ed alla maggioranza del consiglio come a forza di spinte e spinte veniva aperta la scuola nella frazione di Intissans ed impedito dal r. Ispettore scolastico un giovane senza patente a fare le veci di maestro.

Partì il nostro ispettore da Tolmezzo di buon mattino alla volta di Verzegnis. A poca distanza lo seguivano o precedevano 2 r. carabinieri, il medico, il veterinario ecc. Lo scrivente si trovava a Caneva di Tolmezzo e taluno di quei curiosi borghigiani vieta passare tanta grazia... lo tempestarono di domande per sapere cosa mai era avvenuto a Verzegnis, sapendolo consigliere di quel Comune. Non seppero rispondere ed oggi si recò a Verzegnis onde assumere informazioni sull'avvenimento.

Il primo informatore gli raccontò che l'ispettore giunse a Villa di Verzegnis lungo sentieri e scorciatoie ciò che fece dubitare, dato quanto vi predissi, ch'egli fosse invaso di mania di persecuzione siccome tutti attendevano tranquillamente ai fatti loro.

Riavutosi perciò dallo spavento il bravo uomo si recò in Municipio e disse al sindaco che egli andava a installare l' insegnante ed Intissans, ma che per questo non s'impressionasse, ritenendo di farlo in via provvisoria... anzi che, egli stesso avrebbe fatto pratiche per la sospensione della scuola appena il comune avesse istituito la IV e la V ma, in località ove voleva lui e ad altri disse pare che, se il comune di Verzegnis non piegava alle sue voglie, la questione non terminava così.

Dal Municipio egli doveva poi andare a Intissans, ma seguendo, la strada comunale era giocoforza passare per la frazione di Chianis, ove vi sono consiglieri socialisti, radicali e clericali. Sa così sono i consiglieri, che diavolo sarà della popolazione?

Questo si domandò l'ispettore. Tuttavia ei pensò alla sua Ampezzo quadricolore e percorse la strada fino a circa m. 200 da Chianis e poi? ad un tratto si vide offuscare il suo spettacolo visivo... vedeva campi e prati... salì collina... e arrivò tutto annante nell'agognata Intissans, cara e diletta... del suo cuore.

Perchè ciò? Scrutando nell'intimo del suo cuore ve lo dirò il sottoscritto. Egli in quel momento pensava che non era così che quel soldato di Federico II intendeva di dire di compier il suo dovere... vedi corrispondenza da Gemona sulla Patria del 22 c. — e quel pensiero ad il ricordo ai precedenti, lo avvertiva che stava per compiere un'opera non buona, dannosa all'istruzione, che favoriva lo spirito di campanilismo e che smentiva le sue buone proposte di un tempo sul conto della sistemazione di queste scuole.

Ed in quel momento il rimorso lo invase... lo inseguì...

Giovanni Billanti cona. com.le

Maniago

25 giugno. Per l'acquedotto — Il Consiglio municipale si radunò quest'oggi per trattare fra altro dell'acquedotto per la frazione di campagna e per i privati del capoluogo. Venne deciso di sospendere ogni deliberazione e invitare l'ingegnere progettista alla prossima seduta per dare schiarimenti.

Pordenone

25 giugno. Consiglio Comunale — Sabato 30 corrente alle ore 20.30 avrà luogo una seduta consigliere.

Anagnone. — Il facchino sessantenne Osvaldo Raffin, detto Zichet, colto da improvviso male mentre questa sera attingeva acqua da una fontana posta in una strada in via Mazzini, cadde sul vicino fuso che raccoglie l'acqua che esce dalla fontana, e vi rimase miseramente annegato. Il disgraziato lascia la moglie e quattro figli.

Gravissimo incendio. — Nella segheria idraulica del sig. Francesco Santin, in corso Garibaldi, la scorsa notte si manifestò il fuoco che in breve momento, la

distrasse quasi del tutto. Si poté però salvare una forte quantità di bozzoli, preparati per la sfaturata.

I danni complessivi si calcolano a circa L. 10.000.

Gemona

25 giugno. La morte del conte Gropplero. — Verso mezzogiorno è morto il conte Ferdinando Gropplero, assessore comunale e presidente della Congregazione di carità.

Il defunto aveva 69 anni ed era persona stimata e benivola a tutti, per le sue maniere, sempre cortesi con tutti, e per il suo animo generoso. Lascia la moglie e un figlio.

Alla famiglia e ai congiunti esprimiamo condoglianze sincere.

Un altro benemerito cittadino gravemente ammalato. — Il benemerito nostro concittadino e illustre storico friulano don Valentino Baldissera, che fu pure colpito da paralisi, si trova in condizioni quasi disperate e auguriamo che possa ristabilirsi.

GRONAGA CITTADINA

Ricordi storici commentati

S. Pietro al Natissone

25 giugno 254. — I potentati castellani nob. Villatu giurisdicenti in più luoghi nella valle del Natissone ottennero anch'essi — dopo la comunità di Clivale — una fiera annua a S. Quirino (4 giugno) in vantaggio degli slavi agricoli che godendo speciali vantaggi andavano essenti da molti tributi ma non potevano esercitare né far esercitare nella loro villa arti e mestieri ch'erano riservati alle sole città. I diritti del Villatu in quella fiera furono assicurati dal patriarca Gregorio addì 20 giugno 1264.

Falso allarme

Ad opera dei soliti messeri si è sparsa in questi giorni la voce che il Priuli stia per cessare le pubblicazioni. Possiamo assicurare amici ed avversari che, lungi dal tirare le cuoia, abbiamo tutta l'intenzione di vivere, ora specialmente che siamo entrati nella quarantesima elettorale e ci prepariamo divotamente alle funzioni della settimana santa. Cosa volete fare? sarà per un'altra volta!

La lezione di Ciampicigh

Volevamo proprio domandare al Oracolo se era terminata la pubblicazione del discorso del maestro Ciampicigh, non avendo, come di regola, trovato in coda alla terza appendice la parola fine; quando ieri l'organo della Curia ci ha pervenuti annunciando la fine della «lezione». Ed ora stia buono che con la calma ci faremo vivi quanto vuole e... non vuole.

Finalmente siamo d'accordo!

La direzione del partito radicale, o meglio, del gruppo sacchiano, specialmente dopo le dimissioni dell'on. A. Luzzatto, votò nell'ultima adunanza un ordine del giorno, in cui tra altro dichiarò di voler combattere l'affarismo, che minaccia di paralizzare tutto quel magnifico risveglio civile e morale del paese affermatosi nelle elezioni del 1900 ecc.

Sottoscriviamo a due mani, direbbe l'avv. Caratti; e specialmente noi che, viviamo qui a Udine, non possiamo lasciare passare senza lode l'accenno al risveglio civile e morale del corpo elettorale, che però presso di noi produsse i suoi frutti solo nel fatale novembre 1904. Ma in compenso del ritardo i frutti furono più abbondanti e più maturi; e tra breve avverrà il resto!

Richiamiamo l'attenzione

dei nostri lettori sull'articolo di fondo in prima pagina Brucchi e Pipistrelli; pronunciamo poi una risposta al Lavoratore sul suo articolo Le elezioni amministrative.

I nuovi nomi

degli edifici militari di Udine

La Società dei Reduci e Veterani, e per essa il suo segretario cav. Raffaello Shuev, fece a suo tempo una dettagliata relazione sui friulani condottieri e combattenti per la libertà e indipendenza d'Italia, proponendo che il nome di questi venisse dato agli edifici di militari Udine.

Il Ministero della guerra ha recentemente deliberato, come risulta dal giornale militare del 19 corr., che i suddetti edifici abbiano le seguenti denominazioni:

- Ex raffineria, Caserma di Fanteria, Girolamo Savorgnana.
Ex Carmine, Distretto Militare, Jacopo II. Vatasson.
Ex Missionari, Uffici Militari, Giuseppe Duodo.
Ex Vigna, Caserma di Fanteria, Tristano Savorgnana.
Ex S. Agostino, Caserma di Cavalleria, Giovanni di Prampero.
Ex S. Valentino Piccolo, Caserma di Cavalleria, Daniele Antonini.
Ex S. Valentino Grande, Ospedale Militare, Lazzaro Del Torso.

OLIO D'OLIVA
Vedi avvisi in 4.a pagina

L'eterna questione ferroviaria

Veniamo informati che giovedì o sono venne indirizzato alla direzione generale delle ferrovie un memoriale firmato dal sindaco comm. Picole, dal cav. Bardusco vice presidente della Camera di commercio e dal comm. Renier pres. della Deputazione provinciale, col quale si chiedeva di voler provvedere onde togliere gli inconvenienti che presenta il passaggio a livello di porta Aquileia.

E giacché siamo su questo argomento aggiungiamo alcune nostre considerazioni: ci sembra cioè che ora non sia il caso di pensare a sottopassaggio o al cavalcavia, opere queste che richiederebbero una spesa ingente e che, oltre a riuscire probabilmente cosa poco estetica, danneggerebbero i fabbricati che sorgono o stanno per sorgere vicino alla linea ferroviaria, abbassando o innalzando il livello della strada.

Ora si impone la questione dell'ampliamento dello scalo ferroviario, giacché in questi ultimi tempi si poté constatare l'insufficienza dello spazio disponibile per lo mistamento e perciò si tendo assolutamente necessaria una stazione per le merci in località più opportuna. Costi si otterrebbe il doppio scopo, di favorire il transito delle merci e di lasciar libero il passaggio per il viale Polmanova, tranne che nei pochi momenti in cui passano i treni.

Dopo lo scontro di Casarsa il doppio binario

Dalla Camera di commercio venne spiccato ieri il seguente telegramma: Comm. Bianchi, Dirett. Gen. Ferrovie Roma

Odierno scontro Casarsa, dopo quello Baano, riconferma necessità doppio binario Mestre Udine, reclamato anche commercio e bisogni servizio ferroviario.

Per Camera commercio Bardusco

Per il museo friulano del risorgimento

Ieri alle 18 nella sede della Società dei reduci, convocata dal presidente cav. Guglielmo Heimann, si riunì la commissione incaricata di studiare il miglior modo per istituire il museo friulano del risorgimento nazionale.

Erano presenti i signori Romano cav. G. B., Valentini cav. dott. Valentinis, Lazzarini Alfredo, Battistig Romeo, Cosuttoli Luigi, accusati i signori Enrico nob. Dal Torso, Lino Antonini e prof. Giovanni Del Puppo. Dopo brevi parole del cav. Heimann i presenti accettarono il mandato o elezione a presidente il cav. Romano, a vice presidente il sig. Dal Torso, a segretari i signori Lazzarini e Cosuttoli.

Si stabilì di attivare con la maggiore sollecitudine tanto la città quanto in provincia le più accurate ricerche onde riunire il maggior numero possibile di ricordi patriottici destinati a figurare nell'apposita galleria dello storico castello che verrà aperta al pubblico il giorno 26 luglio p. v. nell'occasione del 40.º anniversario della truppe italiane a Udine.

Chi smarrì una catena d'oro?

L'altra sera dal cameriere della Birreria «Al Gambrius» Valentino Venier veniva rinvenuta una catena d'oro da signora; chi l'avesse smarrita può recuperarla, dando quei contassegni necessari per constatare la proprietà, presso il proprietario Lodovico Kock della stessa birreria.

Le targhetta per motocicli ed automobili

Con R. D. 17 corr. fu stabilito in esecuzione della legge 10 dicembre 1905 N. 682 che col 1.º luglio p. v. incominciò la vendita ai Comuni delle targhetta per motocicli e la vendita diretta agli automobilisti delle targhetta per automobili. Il giorno 1.º agosto poi, tutti i motocicli e gli automobili circolanti su aree pubbliche dovranno trovarsi in regola, colla legge, a scanso di sanzioni penali.

Operai scelti

Ieri venne medicato all'ospedale Popolare Corvella Eugenio d'anni 20 abitante in Via Tiberio Deciani n. 64, che aveva riportato accidentalmente delle scottature di secondo e terzo grado alla regione poplitea. Ne avrà per qualche giorno.

Fiori d'arancio

Luigi Basso, un bravo e intelligente operato della Tipografia Tosolini e gerente del nostro giornale, l'altro ieri si è unito in matrimonio con la signorina Davulini Maria.

Ai novelli sposi la Direzione e Redazione del Friuli presentano sinceri auguri di lunga e ininterrotta felicità.

Bollentino meteorologico

26 giugno ore 8. Term. + 22.5. Minima all'aporto nella notte + 16.9. Barometro 755. Stato atmosferico: Bello. Pressione: crescente. Ieri: Bello. Temper. massima + 29, minima + 18.5, nebbia + 22.12.

L'assedio... di Metz

Una domanda all'avv. Girardini

Quando Macola accusò Girardini arrestato di essersi comportato disonestamente nell'affare Metz, l'accusato convinta l'accusatore che, dal punto di vista professionale, non vi era motivo di tacere di scortetozza.

Ma quando la stampa udinese accusò Girardini uomo politico di avere abbandonato la simpatica e democratica occasione di gradire o ricercare il patrocinio dell'ucciso proletario contro il don Rodrigo moderno, o quanto meno di rifiutare la difesa di questi in omaggio alla sorte di quegli: che cosa rispose il democraticissimo Girardini?

Tace, o ricorre al comodo espediente della querela, in omaggio alle sue teorie sulla libertà di stampa e sulla reclamata abrogazione degli art. 398 e seguenti del codice Zanardelli, che formarono il fulcro della sua difesa pro Ferri.

Un po' di geografia alla posta!

Riceviamo e pubblichiamo: Cava Friuli,

Sembra proprio fenomenale, che nonostante la vicinanza, gli Impiegati dell'Ufficio Postale di Udine, ignorino dove trovatisi la nostra Istituzione. Settimanalmente imposto una corrispondenza per Dignano d'Istria, ma per quanto chiaro sia l'indirizzo, questa fa prima un viaggio di diporto sino a Dignano di S. Daniele — per essere poscia inviata al loro vero destino, — con un non indifferente ritardo.

E' giustificabile tale disattenzione o crassa ignoranza di geografia da parte degli addetti postali, quando massimamente vedono affiancata la mia lettera con francobolli per l'estero?

Par contro mio trovarsi di soggorio al nuovo egregio sig. Direttore della Posta, di recutare meno bambini nei suoi uffici. Grazie di cuore. Istro

Congresso di agenti di comm.

Nella sala superiore del Teatro Minerva si riunirono l'altra sera i delegati delle sezioni di Udine e Provincia dell'Unione di Commercio. La riunione venne presieduta dal presidente onorario sig. Arturo Bossati.

Si approvò un ordine del giorno che plaude ai colleghi di Tarcento, che hanno iniziato un'agitazione per il riposo festivo.

Seguiti poi una lunga discussione sul nuovo statuto sociale.

Venne deliberato d'inserire un articolo che viti all'Unione Agenti di Commercio parte a manifestazioni politiche e religiose, e ammetta la possibilità dell'iscrizione dell'«Unione» alla Camera del Lavoro ed altri Istituti previo referendum fra tutti i soci iscritti nelle sezioni.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

Il Comitato della Dante Alighieri richiama l'attenzione degli amici della Società sulla prossima estrazione (30 giugno) della Lotteria nazionale a favore della Dante e della Cassa di previdenza degli operai.

Il ragioniere sig. Vittorio Bottussi (Banca popolare friulana) si è gentilmente assunto la consegna delle cartelle del prestito, pagabili anche a rate di una lira al mese.

La cartella vale lire 20.

Per concorrere alla prossima estrazione (che ha premi per lire 45.000) occorre acquistare la cartella entro il 28 corrente.

Asta per gli smessi del Manicomio

All'asta, avvenuta il 23 corr. per l'appalto dell'esegimento completo di tutti i fabbricati annessi al Manicomio Provinciale di Udine per complessivo ammontare di L. 65047,84 è rimasto deliberato l'impreditor sig. Giuseppe Biasoni avendo fatto il ribasso dell'11,38 p. 0/0.

Un bambino investito da una vettura

Nel pomeriggio di ieri verso le 17.45 il bambino Francesco Cattarossi di anni 10, abitante con la famiglia in vicolo del Portico 6, uscendo da detto Portico saltò sopra la finestra della bottega del tappezziere Filippini in via Gemona e poi, rinculando sulla strada, venne investito dal cavallo di una vettura del noleggiatore Cherubini.

Il bambino, subito soccorso, fu accompagnato dal vigile Ottolini della farmacia Del Negro, ove venne medicato; non vi era però nulla di grave, poiché il encefalo aveva subito fatto indietreggiare il cavallo.

Per il Libero Pensiero

Rammentiamo che stasera alle 20.30 in un'aula dell'Istituto tecnico si terrà l'adunanza del Libero Pensiero per discutere sul seguente ordine del giorno: 1. Elezioni d'un Comitato direttivo; 2. Fissare le norme per un'azione continuativa; 3. Discussione degli ordini del giorno del prossimo congresso di Milano.

Elezioni amministrative

Nel Comune di Udine, come abbiamo pubblicato ieri, le elezioni avranno luogo domenica 29 luglio p. v.

Per la rinnovazione parziale del Consiglio comunale si devono eleggere 16 consiglieri e ne rimangono in carica 24 e precisamente i signori:

- Battistoni G. B., Belgrado co. Orazio, Broilli Emilio, Carlini Cesaro, Cullovig Luigi Pietro, Comalli avv. Giuseppe, Comencini prof. ing. Francesco, Conti Giuseppe, Doratti avv. Giuseppe, Madraesi Silvio, Magister Pietro, Monico avv. cav. Antonio, Montebelloni Antonio, Muzzati Girolamo, d'Odorico Vittorio, Paganì Camillo, Pauluzza Pietro, Picole comm. prof. dott. Domenico, Perusini dott. Costantino, Pico Emilio, di Prampero comm. Antonio, Schiavi avv. cav. Luigi Carlo, Schiavi Ing. Mosè, Vittorello Vittorio.

Devesi eleggere un consigliere provinciale dovendosi surrogare il prof. Vincenzo Mazzini, rinunciario.

Rimangono in carica i due consiglieri del primo Mandamento, di Prampero comm. Antonio e Spazzotti Luigi.

Per la rinnovazione ordinaria del terzo dei consiglieri comunali in altri Comuni della Provincia sono fissate le seguenti date:

Domenica 15 luglio p. v. nei Comuni di Merotto di Tomba, Colloredo di Montalbano, Coseano.

Domenica 22 luglio p. v. nei Comuni di S. Daniele del Friuli, Mozzano, Porcia, Fregotto.

Per la rinnovazione integrale del Consiglio il giorno 22 luglio p. v. nel Comune di Pasiano di Pordenone.

Per la rinnovazione parziale: il giorno 15 luglio p. v. per le frazioni di Riviera (4 consiglieri), Braida Vidupza (2), Oltrogrò (1), Mondel (2) del Comune di Castelnuovo del Friuli.

Domenica 22 luglio p. v. per le frazioni di Trasaghis (2 cons.ri), Braulins (3), Peonis (4), Avastina (4), Alessio (1) del Comune di Trasaghis.

CONSIGLIO SANITARIO PROVINC.

Nella seduta di sabato vennero prese anche le seguenti deliberazioni:

Approvò la relazione di visita circa la località per la nuova scuola di Fornace (Atimis) e approvò i progetti per la scuola rurale del Comune di Sacile. Approvò il regolamento per il servizio sanitario di Rigolato.

Nominò una commissione composta del medico e del veterinario provve. per lo studio di certe questioni inerenti al servizio veterinario del confine.

Incaricò una commissione di visitare il Cimitero di Pordenone dove si dovrebbero costruire delle tombe per uso privato all'esterno dei muri di cinta. Accolse un ricorso del dott. Giussani circa il servizio medico di Muzzana e Carlinio.

Insistette per lo scioglimento del vastissimo consorzio medico di S. Leonardo, Strugna, Grinnacco, Dronchia, da ridursi a due: cioè S. Leonardo con Strugna e Grinnacco con Dronchia.

Continuò senza poter finir l'assunto dello schema di regolamento per il servizio sanitario proposto dall'ordine dei sanitari del Friuli.

La bandiera dell'operaia in Chiesa

Come abbiamo pubblicato giorni fa, il Consiglio della S. O. aveva stabilito che la bandiera sociale non dovesse entrare nelle Chiese.

Sabato s., ebbero luogo i funerali della sig. Rosa Cimador-Oreanese; nel funebre corteo c'era anche la bandiera della S. O., avendo la defunta appartenuto al sodalizio.

Il pittore Francesco Zamparo, che portava la bandiera, entrò in Chiesa col vessillo, sebbene il presidente si opponesse, facendogli osservare che bisognava rispettare il deliberato del consiglio.

Nella seduta che la direzione tenne nella sera stessa venne deciso di invitare lo Zamparo a far pubblica dichiarazione d'aver commesso un errore, e in caso di un suo rifiuto di portare la questione innanzi al consiglio.

L'altro ieri il socio Luigi Zamparo si recò presso la sede della S. O., e ritascò la chiesta dichiarazione debitamente firmata, e così ebbe termine la vertenza.

Buona sera

Alla senola e famiglia, elargirono: nell'anniversario della morte di Luigi Perrissani Girardini, avv. Emilio Nardini 1.5; in morte di Vincenzo Orgnani, Stefano Masciadri 1.5, fratelli Clais 1.1, Giuseppe Coscittuti 1.1, avv. ing. Vincenzo Cucciani 1.3, prof. avv. M. Misani 1.1, nob. Armando Berlinghieri 1.1, Antonio Fanna 1.1, P. Giuseppe Pivotti 1.1, in morte di Pietro Rodolfi, Viscardo Zavatti 1.1; in morte di Antonio Leonardi, famiglia Emilia Cosattini 1.3, Angelo Buri 1.1.

Al Comitato protettore dell'Infanzia clavig in morte del nob. Vincenzo Orgnani; prof. Guido Barghini 1.2.

Augusto Verza
Unico Rapporto con Deposito
Biciclette, motociclette, Abili
Serie e pezzi ricambio e ricambio Accessori utili. Commo - Vestiti Gambali - Guarnimenti ecc. ecc.
OFFICINA KHEIMER
Vetturista O. T. A. V.
Peugeot Freres
Chenard e C.
Asni (Seine)
Biciclette, motociclette, Abili
Serie e costruzione
Biciclette Peugeot L. 140
Sg. 160
T. 180
ed alla L. 350
NB. - Per Negozianti e Costruttori di pezzi di fabbrica.
Graph Columbia
da L. 250
Dischi L. 1.5 - 3. - 3.75
AGUAPETANZ
eminentemente medica della salute dal Ministero Broverlanti
LA SALUTE 200 Certificati puramente veri i quali uno del comm. medico del defunto Re uno del comm. G. Quirico S. M. Vittorio Emanuele III nel cav. Giuseppe Laponi med. S. Leone XIII uno del pres. Guido Baccolli direttore della Generala di Roma ed ex della Pubblica Istruzione.
Concessione l'Italia: A. V. Udine
rappresentato da Angelo Fabris
Dottor L. Z. specialista per le malattie di
Orecchio-Gola
gli allievo Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante la propria specialità, consulto le malattie di orecchio, naso, parotitidi ospedali ed istituzionali ricevo ogni giorno in via Belli (Piazza Vittoria Emanuele)
Visita gratuita poveri dalle 9 alle 12 e festivo.
Visita a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivo
ALBERO FAELLI
Chimista
Piazza S. Sebastiano (Giacometti)
Dott. Gino Sigurini
Via Garibaldi 29, Udine
Cura della tosse e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori, indigestione, stitichezza ecc.).
Consultazioni gratuite dalle ore 11 alle 1

GRAVE INVESTIMENTO A CHIARVIS

del tram a vapore di S. Daniele del principio di Chiarvis sono stati a pochi passi dalla linea delle case, e massime ora che la linea è passata in proprietà della Società Veneta, i conduttori del tram percorrono questo tratto pericoloso ad una velocità un po' troppo grande, e senza aver la cura di far sentire molto spesso il fischio o la campana d'allarme; ciò con pericolo di tutti e specialmente dei numerosi bambini che abitano in quelle case.

Ieri mattina è mancato poco che si dovesse registrare una disgrazia dovuta appunto a questo stato di cose.

In una delle prime case di Chiarvis, poco lontano da porta Gemona, la signora Maria Bertolotti conduce un'osteria con annesso stallo.

Verso le 10 lo stalliere Filippo Fiorani fu Antonio d'anni 60, tirava fuori dallo stallo, tenendo il cavallo per il morso, una carretta.

Nella stessa stanza seduti il proprietario certo Pezzotto contadino di Colloredo di Montalbano e la di lui moglie che si trova in stato di avanzata gestazione.

In quel sopravvenne il tram a vapore proveniente da S. Daniele, ma non diede il segnale d'allarme se non quando già il cavallo si trovava attraverso il binario.

Gli sforzi del Fiorani per farlo retrocedere non impedirono che la timonella della carretta venisse urtata dalla locomotiva.

Dal colpo il cavallo cadde travolgendo il Fiorani che andò a battere contro le stipe del portone dello stallo.

Il tram però si fermò poco lungi, ma proseguì tutto senza che nessuno del personale sottintesse per aiutare il disgraziato.

Lo stalliere venne subito soccorso dai casigniani e poi medicato dal dott. Pascoletti che gli riscontrò una grave contusione alla gamba destra ed altra non frattura di un'unghia al piede stesso, prodottagli dallo zoccolo del cavallo, che gli ruppe anche la scarpa di grossissimo cuoio. Restò illeso del tutto il cavallo.

La moglie del Pezzotto svonne dallo spavento o poi fu assalita da crisi nervosa. Ora si comprendono quali tristi conseguenze possa portare l'incosservanza delle norme che regolano il passaggio del tram sulle strade pubbliche in prossimità degli abitati.

Mercato odierno

Frutta. Citeg. 22, 30, 35, 42, 25, 18, 24, 16, 28. Marinella 20, 20. Uva Ribes 25. Uva crispina 23, 30, 25, 20. Pere 30, 23. Armellini L. 1.00.

Legumi. Piselli 10, 12. Tegoline 15, 20, 25. Pomodoro 45, 50.

Granaglie. Granoturco 14, 15, 50. Segala 12, 13, 50.

Bozzoli. Gialli nostrani 3,60, 3,80. Incrociati 2,90, 3,35, 3,20, 3,30. Scarti 2,00, 1,35. Doppioni 1,15.

Il francobollo da 15 centesimi

Malgrado l'applicazione del francobollo a 15 centesimi, le entrate postali annunciarono nell'esercizio 1905-1906 di circa tre milioni. E' una bella risposta a coloro che si opponevano alla diminuzione col protesto che l'orario ne avrebbe ricevuto un danno.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine Corso medio dei valori pubblicati dei cambi del giorno 25 giugno 1906

Table with columns for Rendita (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Ponterebba, etc.), and Cambi (Francia, Londra, Germania, etc.).

Gravissima accusa contro un postiere

Nel Gazzettino di oggi si mette in pubblico una gravissima accusa contro un moribondo.

Si afferma che certo Ludri Nicola fattorino postale affetto da tubercolosi, vedendosi vicino alla morte abbia confessato al cappellano del Redentore di essersi stato lui l'autore del furto di un plico contenente lire 10.000 consumato alla posta nel settembre del 1891; furto per quale ebbero a soffrire grave danno materiale e morale gli impiegati signori Rizzi o Marchi.

Anche a noi era pervenuta tale voce; infatti tanto ieri sera quanto stamane abbiamo fatto le più accurate indagini per appurare la verità, ma non i prof. né all'ufficio postale e tanto meno presso l'Autorità giudiziaria seppero darci delle informazioni positive, sicché l'affare sembra abbia origine da chiacchiero del vicinato.

Stavamo scrivendo questi brevi appunti quando il portalettero sig. Maibani Giacomo ci portò, pregando di pubblicarla, la seguente

Dichiarazione.

Interpellato il signor Nicola Ludri oggi alle ore otto e mezza circa, alle voci di essere stato lui l'autore del furto del plico valore alla stazione di Udine in data settembre 1891 alla presenza di noi sottoscritti affermava di non essere vero ma del tutto false le voci che corraio.

Udine, 26 giugno 1906.

Testimoni: Comusi Pietro, Maibani Giacomo, Mauro Francesco.

Datemi un sollievo

Le Pillole Pink danno subito sollievo e guariscono rapidamente.

La Signora Omera Visioli, per lungo tempo prima d'aver un sollievo alle sue sofferenze. Disgraziatamente tutti i medicinali prescritti non migliorarono il suo stato di salute, non le diedero il desiderato sollievo. Ben consigliata, la Signora Omera Rosignoli di cui diamo qui sotto il ritratto, ha preso le Pillole Pink. Ella non solo ne fu tosto sollevata, ma fu tosto guarita. Le Pillole Pink danno in fatti un subito sollievo al malato e lo guariscono rapidamente.

Il Signor Visioli Giovanni, Contadino, a Gazzuolo per Noce Grossa (Mantova), scrive:



Signora Omera Visioli

« Da 15 anni mia moglie Omera di 46 anni era ammalata. Le Pillole Pink sono state il solo rimedio che poté ridarle la salute. Mia moglie in seguito a parto cadde inferma. Fra gli incomodi che l'affliggevano io modo speciale debbo segnalare le cattive digestioni, l'oppressione, le nevralgie. Ella si voleva continuamente di contrazioni allo stomaco, punture ai fianchi, vertigini. Aveva sempre freddo ed era divenuta di una debolezza grandissima. Tutti i rimedi che ella prese prima di curarsi con le Pillole Pink non le diedero alcun sollievo. La lettura degli attestati pubblicati nei vostri opuscoli l'indussero a prendere le Pillole Pink, le quali l'hanno perfettamente guarita. Nel nostro paese ognuno è sorpreso della guarigione di mia moglie ed io stesso considero questa guarigione prodigiosa ».

Domandate alle Pillole Pink un sollievo, esse non disilluderanno. Se siete indeboliti dal lavoro, se soffrite da una malattia e avete bisogno di affrettare la convalescenza, chiedete forza a questo potente rigeneratore del sangue, tonico dei nervi. Date le Pillole Pink ai figli vostri se non hanno appetito o se si sentono stanchi e non potete determinarne la causa. Le Pillole Pink sono sovranamente contro l'anemia, la clorosi, la nevralgia, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicrania, nevralgie, reumatismo. Sono in vendita in tutte le farmacie o al deposito A. Merzoni, 5, Via San Girolamo, Milano, L. 2,50 la scatola, L. 18 lo scatoletto, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Corriere Giudiziario

Accomodamento

Fra l'Unione agenti o il Crociato, che era stato querelato dai primi per la nota corrispondenza da Cividale si venne oggi a un accomodamento prima della discussione della causa.

Gli agenti ricordarono, dall'accusa, avendo il Crociato accettato di fare pubblica dichiarazione in loro favore, di sostenere le spese della querela e di dare un sussidio a quattro agenti disoccupati di Cliviale.

Febbre da fieno

Non tutti sono d'accordo sulla natura di questa malattia, assai grave e ribelle spesso alle cure più severe e a lungo protratte.

Il chiaro prof. Denti di Milano è d'opinione che debba ricercarsi la causa della febbre da fieno in una infezione miasmatico-palustre, e tanto più si convince di esser nel vero in quanto che una buona cura antimiasmatica gli ha dato risultati sorprendenti, producendo un arresto rapido dell'attacco o un benessere prolungato il rimedio che il prof. Denti ha adoperato nella febbre da fieno è l'Esanofela della Ditta Blesleri di Milano e gli effetti ottenuti lo inducono a consigliare gli altri colleghi di tentare in casi consimili questa cura.

Da una numerosa casistica favorevole emergerà naturalmente una nuova luce sulla patogenesi di questa malattia ed una nuova indicazione per l'Esanofela.

Ufficiali Austriaci al confine

Monfalcone 25. — Dal 29 c. al 31 luglio p. v. un distaccamento di ufficiali dell'Impero Austriaco di Vienna, eseguirà in questo circondario esercizi di assunzione della mappa militare. Il Municipio raccomanda quindi alla popolazione di non snuovare o estrarre i segnali che verranno colpiti dagli ufficiali durante tale lavoro.

Per la ferrovia

Cervignano-Belvedere-Aquileia

In questi giorni vari ingegneri assoglieranno rilievi tecnici per il tronco ferroviario che da Cervignano condurrà a Belvedere, con una diramazione alla stazione di Aquileia al porto della città. Sembra però che non verrà eseguito così presto il progetto ferroviario Belvedere-Grado, e ciò in vista delle difficoltà tecniche e delle gravi spese.

Sciopero politico in tutta la Russia

Londra 25. — Lo Standard di stamane pubblica il seguente telegramma da Pietroburgo:

« I lavoratori dei docks minacciano di porre in sciopero per ragioni di salario. E' probabile che anche gli impiegati delle ferrovie finlandesi scioperino, per impedire che vengano inviati truppe russe nell'isola di Aland ed in altri punti della Finlandia dove esiste una minaccia di rivolta. Lo sciopero dei forni continua a Pietroburgo. Nel manificio Thoroton è stata dichiarata la serrata in seguito allo sciopero del personale. Da tutte le parti della Russia si annunciano sciopero di ovidente carattere politico. I socialisti hanno iniziato e continuano un'agitazione senza precedenti nell'esercito, i risultati della quale sono illustrati dai numerosi comizi di soldati e dai molteplici ammutinamenti più o meno seri di questi ultimi tempi ».

G. APOLLONIO direttore proprietario Luigi Basso, gerente responsabile.

Non usate più pomate

USATE LA LU GO LI NA

Un'ingenuità rimedi composto di vegetali indiani, senza grasso né olio, invecchiato analizzando dal dott. E. Biondi Firenze. Con un solo flicione volentieri si dissolve in qualunque quantità d'acqua tiepida, senza produrre della verdine, quindi, scappolatura, piaghe, erisipi, pruriti, rigonfiamenti, ecc. ecc. Trovati in tutte le Farmacie. Prezzo: 1,50. Fric. dop. L. 2,50. Deposito locale a Milano Farmacia Brba Piazza Duomo.

CARDIACI !!

Volete in modo rapido e sicuro sciogliere per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Opuscolo gratis. — Scrivere: Premiato Lab. Farm. OTT. CANDELA ALZANO (Bergamo)

BALBUZIENTI

CORSO DI CURA

di 10 giorni ad Udine

MUNICIPIO di VICENZA

I sottoscritti hanno assistito ad un saggio dato da 10 giovani già balbuzienti in maggior o minor grado, che frequentarono il corso di lezioni dato loro dall'orgoglio prof. Enrico Vanni e dichiarano anche per la concessione che il direttore didattico, qui firmato, aveva del difetto d'alcuni giovani stessi, che le risultanze ottenute sono soddisfacentissime o tali da meritare al valente professore il loro pieno apprezzamento.

PLAUSO 80-7-906

Dott. MONZA, Ass. Municipale. L. ZOBOLI, dir. distat. gen. le. Sanatore LUIGI CAVALLI. Avv. RONCO, red. Gazzettino

È con questi risultati indiscutibili che lo specialista prof. E. Vanni, Direttore Did. Istit. Sordomuti di Venezia (V. i piani o i ringraziamenti pubblicati nel Gazzettino 31 Luglio, 1 e 23 Nov., 25 Dic., 28 Gen., 25 Marzo e quello del 19 Aprile, che pubblica il ringraziamento di una quarantina di allievi) aprirà il 40 corso di cura il 1° 8 Luglio in Udine.

Presentarsi per la visita o l'iscrizione al Corso il 7 o l'8 Luglio dalle 9 alle 14 alla Scuola Comense in Via Dante, gentilmente concessa.

(Vedi gli altri Giornali di Udine che pubblicano altre splendide prove).

Indeterminatezza nei propri atti

pesantezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insonnia o sonnolenza, acutissime ontrambe secondo i casi, palpazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione, cost. fisica come morale, smania di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobie... questi sono i sintomi più costanti della nevrosi, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'Antinevrotico De Giovanni - Bologna.

Dott. LUIGI SPELLANZON

Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Premiato Laboratorio

Registri Commerciali TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE

Fratelli Tosolini

UDINE Unici concessionari per il Friuli della stampa in

AUTORITIEVOGRAFIA

e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere

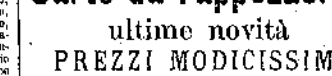
Ideal



GRAN DEPOSITO

Carte da Tappezzerie

ultime novità PREZZI MODICISSIMI



Stomathina Locatelli

Cacheta disinfettanti - assorbenti - digestivi

Rimedio sicuro contro il catarro intestinale, in qualsiasi forma gastrica e in tutte le fermentazioni dello stomaco e dell'intestino.

L. 3 la scatola franco di porto

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico TULLIO LOCATELLI - PADOVA

Depositi in Genova e Venezia

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

LOTTERIA

Approvata con R. Decreto 15 Febbraio 1906, N. 33

3181 Premi in contanti L. 1.350.000

Primo premio in contanti di lire UN MILIONE

Un Premio L. 100.000

Un Premio L. 50.000

Altri Premi per L. 200.000

Prezzo del Biglietto Lire DUE

Il pagamento dei Premi estratti verrà fatto dalla Sede Centrale di Milano della Spett.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Per l'acquisto dei biglietti rimettere l'importo con vaglia bancaria, vaglia postale o lettera raccomandata alla SEZIONE LOTTERIA DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO, Piazza Paolo Ferrari, 4.

Cadore

GOGNA HOTEL PENSION BARNABO

Idroterapia - Cura Icton - Vetture - Luce elettrica - Sala, lettura o musica - Bigliardo - Chiesa cattolica - Bosco circostante (cosidetto della Regina) bellissimo di abeti, pini e larici ed in proprietà dell'Albergo.

S. STEFANO Hotel Aquila d'Oro

Per informazioni al proprietario ANGELO BARNABO di Auronzo.

Terme d'Abano

Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria

Stab. Hôtel OROLOGIO

Stab. Hôtel TODESCHINI

1 Giugno - 15 Settembre

Cura del Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Maffette Femminili - Postumi di fratture, lussazioni, ecc., mediante i CELEBRI FANGHI TERMALI

Bagni termali a vapore - Idroelectrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte « Montrone ».

Direttore medico consultante: Prof. Comm. A. DE GIOVANNI

Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì).

VILLA ADELE

Residenza signorile, nel gran Viale delle Terme, affittasi anche a periodi. - Schiarimenti e trattative Hôtel « Orologio » - Abano.

Ricami a buon prezzo

La Ditta A. Bettramo nel suo negozio filiale in Via Cavour mette in vendita, col 10 per cento al di sotto del prezzo di fabbrica, una stock di ricami bianchi, che comperò a buon prezzo. Tra questi ve ne sono molti adatti per guarnizioni di vestiti d'estate.

Sempre pronte eleganti camicette in taglio e confezione, vesti da camera, biancheria o vestiti per bambini.

Si confezionano corredi. Macchina speciale per i punti a giorno.

